

Progetto Masterplan

nexto

concorso di idee

# ENVISIONING TORINO

# Concorso di idee ENVISIONING TORINO

promosso da **Associazione Nexto** — [nex.to.it](http://nex.to.it) — [info@nex.to.it](mailto:info@nex.to.it)

in collaborazione con



con il coinvolgimento di



Documento  
preliminare alla  
progettazione

## **Inquadramento e finalità**

Il concorso “Envisioning Torino” è bandito da Nexto, associazione culturale che dal 2016 si occupa di promuovere attività culturali a Torino. Il concorso si iscrive al “Progetto Masterplan”, che propone una visione strategica per lo sviluppo del territorio metropolitano torinese nel medio termine, e individua delle linee guida utili all’istituzione di nuovi processi strategici e all’innescare di azioni di trasformazione concrete.

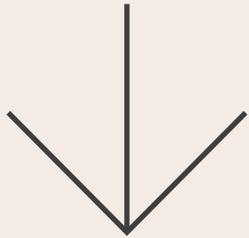
Le aree affrontate attraverso il presente bando di concorso individuano proprio 4 inneschi esemplari, ovvero una selezione parziale di ciò che è possibile realizzare a Torino. La città è oggi messa di fronte a profonde e rapidissime trasformazioni sociali e culturali, insieme a modificazioni degli assetti economici e del lavoro: come ci confrontiamo con il presente?

A partire da una discussione partecipata dei principali trend di sviluppo che investono Torino, il concorso ambisce a raccogliere idee progettuali per 4 aree scelte nel territorio comunale e nella sua cintura metropolitana, collocate lungo assi strategici e da anni oggetto di un dibattito circa il loro utilizzo e sviluppo potenziale.

**Come immaginiamo le nostre città tra 10 anni?**

**Quale città  
abbiamo  
in mente  
quando  
parliamo del  
futuro?**

# 4 aree di progetto



# 4 proposte ideative

Rispetto a questi elementi, “Envisioning Torino” intende mettere in mostra le potenzialità trasformative delle aree individuate entro la costruzione di un più ampio discorso culturale intorno allo sviluppo della città, articolato a partire dalla comprensione della complessa realtà sociale di Torino oggi, e perseguita raccogliendo idee e pratiche di progetto proposte da chi abita la città. Proprio rispetto agli abitanti di oggi –e soprattutto quelli di domani–, che con le proprie competenze ed expertise possono contribuire al suo sviluppo economico e sociale, il bando immagina il coinvolgimento prioritariamente di giovani qualificati e territorialmente contigui (residenti e iscritti agli ordini professionali del nord-ovest), accogliendo in una forma consulenziale la partecipazione dei soggetti che non appartengono a queste categorie.

Questo bando pertanto non costituisce alcun tipo di vincolo commerciale o contrattuale nè con Nexto nè con gli altri soggetti coinvolti o citati.

Le idee progettuali dovranno rispondere alla funzione principale individuata dal bando per ciascuna delle aree, garantendo la massima integrazione tra le funzioni esistenti nell’area più ampia denominata “area di interesse” (ad es. residenze, aree verdi, attività ricettive, commerciali, infrastrutture, ecc.) e le nuove funzioni previste, privilegiando il massimo mix funzionale e tipologico.

Per quanto riguarda la definizione delle proposte, il concorso di idee chiede pertanto ai concorrenti di illustrare una chiara proposta ideativa, ovvero un’idea progettuale in una fase embrionale ma illustrata nei suoi differenti aspetti di complessità rispetto ai temi che l’area muove in modo prioritario, alle diverse scale con cui il bando propone di interfacciarsi.

## Trend delle trasformazioni

### Movimento di merci, persone e dati

Come ripensare gli spostamenti fisici? Dotando la città di hub di scambio intermodale: luoghi ibridi e iperconnessi, progettati per migliorare l'esperienza di viaggio e di permanenza brevissima a cittadini e pendolari. Gli hub definiscono e ottimizzano il passaggio da trasporto urbano ad extraurbano, da qui sono immediatamente accessibili sistemi di micromobilità condivisa e di connessioni veloci.

### Qualità della vita, qualità della cultura

Un enorme capitale naturale, storico e culturale è messo a disposizione dei torinesi residenti e dei visitatori occasionali. Digitalizzare i servizi pubblici e privati si traduce in una migliore esperienza dell'alta qualità della vita di Torino, e attrarre investimenti e talenti.

### Transizione energetica ed economia circolare

Come trattare in modo sostenibile quel complesso sistema urbano dove convergono flussi di energia, materiali e informazioni? Entro l'istituzione di un processo di circolarizzazione della città, è necessario promuovere uno sviluppo sostenibile attraverso tecnologie e risorse materiali e immateriali esistenti.

### Forme e modalità abitative

Entro quali modalità oggi si abita la città? Quali strategie è possibile attuare per adeguare il patrimonio – sia quello residenziale che non- a usi nuovi o potenziali? Da quali caratteri ripartire? Ad esempio da nuove forme di mixità funzionale e sociale; dall'abitare temporaneo; dal co-living pensato come un luogo ibrido che offre servizi.

**Il Progetto Masterplan individua 4 tendenze di trasformazione della città a cui far ricondurre i principi generatori dei progetti.**

**L'obiettivo delle proposte progettuali è integrare nuovi sistemi, tecnologie e infrastrutture alla città esistente, entro la massima sostenibilità ambientale, economica e sociale di tutti gli interventi.**

## Le aree e i temi

Le 4 aree individuate sono 4 campioni significativi di 4 aree in attesa di trasformazione, su cui il dibattito insiste da tempo con proposte di progetti più o meno appassionati, e in alcuni casi annunci di imminenti realizzazioni, investimenti avviati e poi naufragati.

Aree che tuttavia individuano luoghi emblematici nel descrivere una impasse che necessita di essere superata. Il concorso intende dunque ragionare su 4 luoghi chiave e ripensarli mettendo al centro 4 temi diversi:

- movimento di persone, merci e dati nella/dalla/verso la città;
- sostenibilità (ambientale ed economica) delle trasformazioni;
- transizione energetica e produzione di nuove forme di energia;
- rapporto con le aree metropolitane circostanti, italiane e non.

Interpolando le istanze di questi macrotemi, le aree oggetto di concorso, e molte delle altre in attesa di trasformazione presenti in città, sarebbero capaci di raccontare la città in modo diverso, di generare nuova occupazione, di risanare il debito cittadino, di arricchire il welfare.

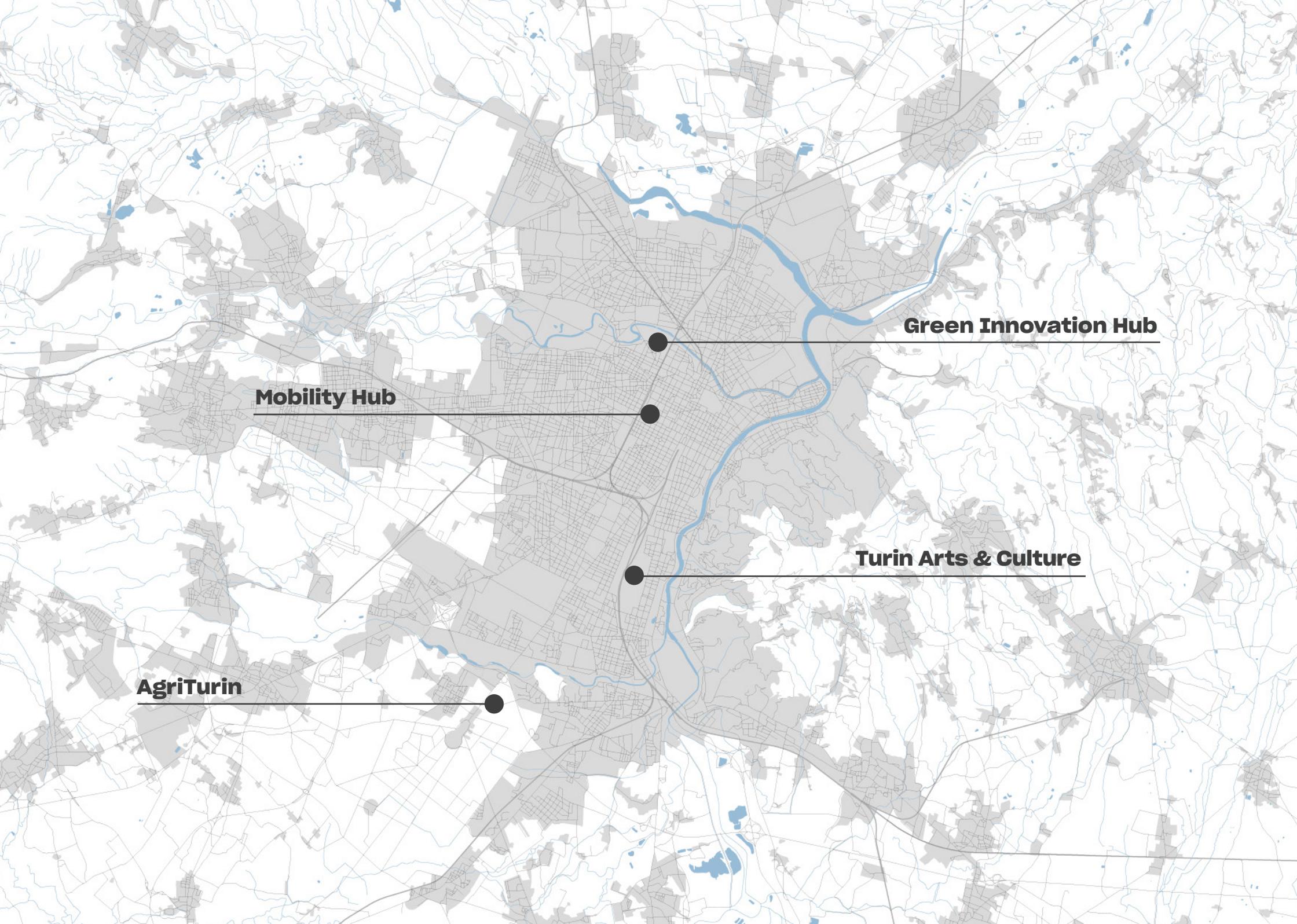
# 4 aree su 4 macrotemi

—  
**movimento di persone, merci  
e dati nella/dalla/verso la  
città;**

—  
**sostenibilità (ambientale  
ed economica) delle  
trasformazioni;**

—  
**transizione energetica,  
ovvero produzione di nuove  
forme di energia;**

—  
**rapporto con le aree  
metropolitane circostanti,  
italiane e non.**



**AgriTurin**

**Mobility Hub**

**Turin Arts & Culture**

**Green Innovation Hub**

# Green Innovation Hub

## Completare Spina 3

dove: **area Principe Oddone RFI**

soggetti coinvolti: **FS Sistemi Urbani; Environment Park; IREN; Politecnico di Torino**

Dall'approvazione del PRG (1995), quest'area della città è stata al centro di un importante processo di trasformazione: residenze, spazi pubblici, servizi. Alcune porzioni rimangono ancora poco definite, altre sono in corso di completamento (ad es. la vicina stazione Dora).

L'area di intervento è inquadrata nell'ambito "4.13/2 SPINA 3 - ODDONE" delle NUEA<sup>1</sup> con una ST di ca. 143.067 mq, ed è situata su corso Principe Oddone, in aderenza all'Environment Park. Entro l'ampio dibattito sulla sua possibile destinazione d'uso, proprio la sua storia suggerisce uno scenario alternativo: un luogo dove reinventare la città novecentesca e immaginare la città del XXI secolo.

Immaginando di poter ridiscutere le prescrizioni del piano che lo riguardano, si propone di ragionare su un centro di ricerca e di cultura green che raccolga le sfide contemporanee su sostenibilità ed energia, e i temi e le attività che a queste possano essere affiancate. Un luogo dal carattere "infrastrutturale", capace di consentire a enti pubblici, aziende e PMI di ricostituire la vocazione all'innovazione che ha storicamente contraddistinto questo luogo. L'edificio, o il gruppo di edifici, dovranno quindi avere una carattere emblematico rispetto al tema della sostenibilità, mantenendo la SLP realizzabile già oggi prevista (max. 50.000 mq – di cui una porzione residenziale) con altezza massima 7 piani. La trasformazione dell'area dovrà tenere conto anche dell'edificio vincolato dal Ministero per i Beni Culturali.

Il progetto dovrà rispondere, tra le altre, anche alle seguenti domande: cosa vuol dire oggi progettare spazi di ricerca? Quale forma di spazio pubblico è possibile immaginare? Il rapporto con il fiume può essere di tipo 'produttivo'? Come è connesso rispetto al resto della città?

1. disponibile al link: [http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/11\\_nuea\\_volume\\_ii\\_zut\\_1.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/11_nuea_volume_ii_zut_1.pdf)



Area di interesse



Area oggetto di intervento



# AgriTurin

## La città produttiva

dove: **Stupinigi**

soggetti coinvolti: **Fondazione Ordine Mauriziano; Coldiretti Piemonte**

Intorno all'area di Stupinigi –un ritaglio a vocazione agricola e naturale nel vasto territorio urbano e denso– si raccolgono molte attività virtuose del circuito agro-alimentare (ad esempio quelle legate al circuito “La Farina della Filiera di Stupinigi”).

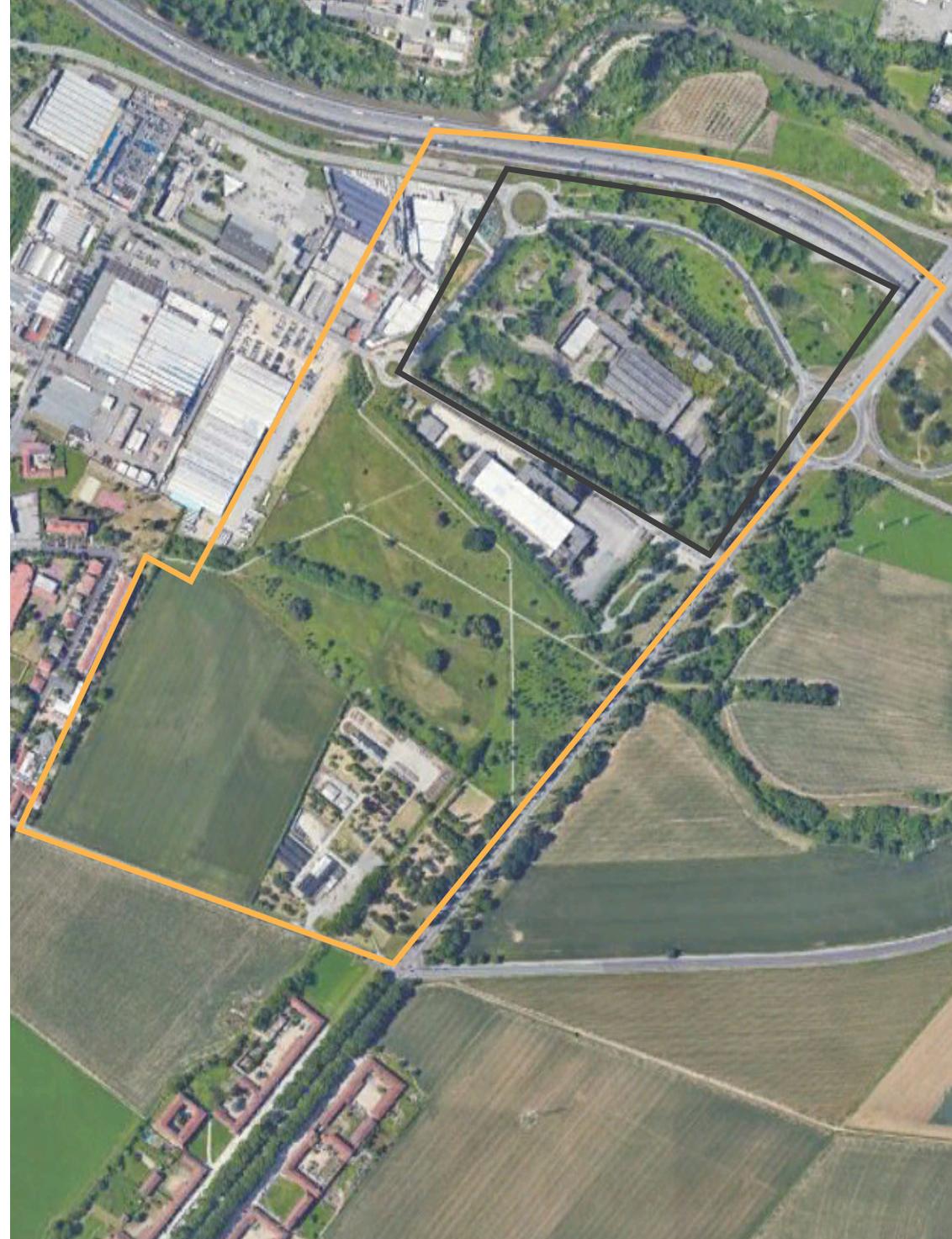
Su un'area di circa 100 ettari, ma idealmente allargata a tutto il territorio agricolo circostante, l'obiettivo è immaginare un grande parco coltivato per rafforzare la filiera di produzione agro-alimentare locale.

L'area oggetto di intervento, di proprietà dell'Ordine Mauriziano e denominata “area ex Fiat Allis”, è un ampio lotto situato tra via Bernardo e viale Torino, attiguo all'area di interesse definita dal “piano d'area del parco naturale di Stupinigi”<sup>1</sup>, e inquadrata come area “2F: Parco rustico presso Borgaretto” dalle Norme di Attuazione<sup>2</sup>. Gli strumenti urbanistici ne prevedono una destinazione prevalentemente produttivo/ logistica-commerciale: immaginando di poterli ridefinire entro un quadro istituzionale concordato, il concorso vuole ragionare sulla possibilità di collocare una piccola struttura (ca. 10.000 mq) capace di funzionare come un centro di ricerca sull'implementazione e sull'applicazione dell'IoT nell'agricoltura, con particolare riferimento alle possibilità di precision farming e alla salvaguardia della biodiversità agricola locale.

Il progetto dovrà affrontare, tra gli altri, i seguenti temi: come sono fatti i nuovi spazi per la produzione agricola? Quali funzioni di pubblico servizio può accogliere una struttura del genere? Quali rapporti spaziali legano gli spazi costruiti e quelli aperti, ovvero quelli di ricerca e quelli coltivati? Come ripensare il trasporto di merci entro un raggio a “km0”?

1. <http://www.parchireali.gov.it/amministrazione-trasparente.php?l=19>

2. [http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2012/27/attach/dgr\\_04066\\_680\\_02072012.pdf](http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2012/27/attach/dgr_04066_680_02072012.pdf)



Area di interesse



Area oggetto di intervento



# Mobility Hub

## Completare Porta Susa

dove: **area RFI - Porta Susa**

soggetti coinvolti: **FS Sistemi Urbani; Talent Garden Torino**

L'area di interesse è connotata dalla presenza di infrastrutture per la mobilità: la Stazione AV di Porta Susa, due fermate della metro, gli stalli per autobus. Oltre a situarsi in una zona centrale e prossima a molti luoghi di interesse: le Officine Grandi Riparazioni, il Palazzo di Giustizia, la Biblioteca-mediatica centrale, il Politecnico.

L'area di intervento è inquadrata nell'ambito "8.18/3 SPINA 2 - PORTA SUSA" delle NUEA<sup>1</sup> con una ST di ca. 7.500 mq, ed è situata tra corso Inghilterra e corso Bolzano, di fronte al grattacielo Intesa Sanpaolo. L'area prevede una SLP max di ca. 50.000 mq, e una altezza massima di 150m, con una destinazione d'uso prevalentemente terziaria (90%).

Vista la sua centralità e la densità di infrastrutture intorno ad essa, si immagina di poter ridiscutere le prescrizioni del piano candidando l'area di Porta Susa ad ospitare il primo *mobility hub* cittadino. Un luogo capace di gestire tutti i flussi di persone che arrivano in città e che da essa si muovono, e quelle che si spostano al suo interno, che integra i servizi già presenti con nuove funzioni destinate a differenti categorie di viaggiatori (ad es. pendolari, turisti). Un luogo anche capace, però, di superare un'imposizione monofunzionale, ovvero di ibridare la destinazione prevista con un mix di funzioni che prescindono da come ci si muove: servizi pubblici di vario tipo, attività ricettive, spazi per di lavoro flessibile. Tanto al chiuso quanto all'aperto.

Entro questa prospettiva, il presente bando ammette la possibilità di prevedere, per l'area oggetto di intervento, un uso alternativo rispetto alla superficie destinata oggi a stallo autobus, dove poter trasferire una parte della SLP disponibile.

1. disponibile al link: [http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/11\\_nuea\\_volume\\_ii\\_zut\\_1.pdf](http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/11_nuea_volume_ii_zut_1.pdf)



Area di interesse



Area oggetto di intervento



# Turin Arts & Culture

## Il nuovo quartiere Lingotto

dove: **area Lingotto Fiere**

soggetti coinvolti: **Lingotto Fiere; FS Sistemi Urbani**

Dopo le Olimpiadi, l'area del Lingotto è oggetto di una delle più importanti riqualificazioni in Italia, e da un decennio è interessata da profonde trasformazioni: l'area commerciale, il Politecnico di Torino, Eataly e il suo "raddoppio" GreenPea, il grattacielo della Regione in completamento, il PSRI (Polo della Salute Ricerca e Innovazione, il più grande distretto ospedaliero in programma in Italia, in fase di gara).

Al centro di questa grande densità, si collocano gli spazi fieristici del Lingotto Fiere e dell'OVAL: circa 90.000mq dove si svolgono alcuni tra i maggiori e più riconosciuti eventi culturali e artistici della città: Salone del Libro, Artissima, Club To Club, e molti altri. Un luogo di importanza strategica per le ricadute in termini economici e d'immagine sul territorio comunale e metropolitano. Sul quale l'evento pandemico legato al Covid-19, dal principio e in modo assoluto, ha pesato rispetto al suo funzionamento. Come ripensare un luogo il cui utilizzo è basato essenzialmente su ciò che oggi è vietato? Come ragionare strategicamente sui diversissimi flussi che attraversano questa piastra urbana? In sostanza, come si relaziona il polo fieristico con gli elementi che intorno ad esso si attivano?

Il concorso immagina quindi di poter intervenire su questo spazio di nodo cruciale per potenziarne le varie e diverse vocazioni che lo compongono a partire da alcune linee guida:

- potenziare la componente strategica: come può questo luogo essere d'aiuto alla città? Si immagina qui anche di potersi allargare sulla porzione ferroviaria che ricade nell'area di interesse e ripensarne l'uso;
- prevedere un piccolo edificio (max. 2000mq) quale centro di produzione culturale e artistica permanente
- prevedere un collegamento coperto tra i padiglioni e l'OVAL
- prevedere i flussi di spostamento da e verso l'area (micromobilità; collegamenti con la metro e i bus; etc), ammettendo anche la possibilità di un passaggio pedonale che scavalchi la ferrovia.



Area di interesse



Area oggetto di intervento



# Disciplinare di concorso

**per aggiornamenti e  
comunicazioni visitare la  
pagina:**

**[nex.to.it/masterplan/concorso](http://nex.to.it/masterplan/concorso)**

## **1. Informazioni generali**

### 1.1. Ente banditore

Associazione Nexto

via Ottavio Assarotti 10, 10122 Torino (sede legale)

Segreteria tecnica e coordinamento:

[info@nex.to.it](mailto:info@nex.to.it)

### 1.2. Tipologia della procedura concorsuale

È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima. In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui ai punti 2.1 e 2.2. del presente Disciplinare. I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che nel rispetto del Disciplinare di Concorso e del Documento preliminare alla progettazione, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore, compreso tra i tre migliori classificati e le eventuali 3 proposte meritevoli.

I materiali di gara sono a disposizione dei partecipanti accedendo al seguente link: <http://nex.to.it/masterplan/concorso>

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

## **2. Partecipanti**

### 2.1. Soggetti ammessi

Il concorso è aperto a raggruppamenti il cui capogruppo sia Architetto o Ingegnere iscritto agli Ordini professionali delle Province del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del Bando di Concorso.

### 2.2. Raggruppamenti

Il concorso è aperto a qualsiasi raggruppamento composto da un architetto in partnership con uno o più professionisti della stessa o di altre discipline del settore urbanistico-architettonico (architetti, urbanisti, paesaggisti, ingegneri,...). Vista la complessità delle aree di intervento proposte, sono fortemente raccomandati team multidisciplinari che includano ulteriori figure professionali (sociologi, economi, antropologi, artisti, architetti, urbanisti, paesaggisti, ingegneri, etc.) con il ruolo di consulenti. Non c'è limite al numero di partecipanti per raggruppamento. Ogni componente del raggruppamento e di ogni consulente deve essere presente in un solo raggruppamento, pena l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi in cui fa parte il soggetto.

### 2.3. Età anagrafica massima

Ogni progettista del team deve avere un'età inferiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del presente bando. Per i consulenti non c'è limite d'età.

**iscritti agli Ordini  
professionali di Piemonte,  
Valle d'Aosta e Liguria**

**team multidisciplinari  
in cui ogni membro del  
team deve avere un'età  
inferiore ai 40 anni,  
eccetto i consulenti**

### **3. Calendario e modalità di partecipazione**

#### **3.1. Preselezione**

Il concorso prevede una preselezione dei gruppi di progettazione affidata alla valutazione di un CV del raggruppamento, e di un portfolio di massimo 5 progetti, realizzati o meno, attinenti ai temi del bando. Il cv e il portfolio devono essere impaginati su A4 orizzontale, con stile libero, e il portfolio deve riportare 1 progetto per pagina.

Il CV e il portfolio, insieme ad un ordine di preferenza delle aree su cui il raggruppamento è intenzionato a lavorare, andrà inoltrato all'indirizzo mail [info@nex.to.it](mailto:info@nex.to.it).

I 24 team che saranno ritenuti più idonei dalla commissione tecnica preliminare (si veda punto 5.1), saranno invitati alla fase di valutazione concorsuale delle idee progettuali, e distribuiti in forma equa sulle 4 aree di progetto dalla commissione medesima secondo l'ordine di preferenza specificato via mail. In assenza dell'ordine di preferenza delle aree, o nel caso in cui si verificasse un disequilibrio tra le aree, la commissione di valutazione potrà decidere di redistribuire i raggruppamenti a proprio giudizio.

**preselezione di 24  
raggruppamenti per CV e  
portfolio (max 5 progetti  
realizzati o meno)**

**inviare CV, portfolio  
e un ordine di  
preferenza delle aree  
a:  
[info@nex.to.it](mailto:info@nex.to.it)**

### 3.2. Calendario

- 09 febbraio 2021 — pubblicazione bando
- 02 marzo 2021 — deadline invio CV e portfolio  
all'indirizzo [info@nex.to.it](mailto:info@nex.to.it)
- 09 marzo 2021 — comunicazione ai gruppi selezionati
- 12 aprile 2021 — deadline invio progetti
- 24 aprile 2021 — comunicazione vincitori (entro il)

La presentazione progetti verrà comunicata ai partecipanti, in data da specificare.

**consegna CV online  
all'indirizzo:  
[info@nex.to.it](mailto:info@nex.to.it)  
entro il 2 marzo 2021  
ore 23:59**

**consegna elaborati  
progettuali (criptati)  
all'indirizzo:  
[info@nex.to.it](mailto:info@nex.to.it)  
entro il 12 aprile 2021  
ore 23:59**

modalità di consegna online

# richieste di chiarimenti

→ [nex.to.it/masterplan/concorso](http://nex.to.it/masterplan/concorso)  
→ [info@nex.to.it](mailto:info@nex.to.it)

## 4. Modalità di consegna e materiali richiesti

### 4.1. Modalità di consegna

La partecipazione alla fase di preselezione avviene secondo le modalità specificate nel punto 3.1.

La partecipazione alla fase progettuale avviene esclusivamente in forma anonima e telematica. L'iscrizione al concorso e la consegna degli elaborati è contestuale.

I concorrenti dovranno far pervenire, entro il termine prefissato, presso la mail di concorso ([info@nex.to.it](mailto:info@nex.to.it)) due file compressi separati, e opportunamente criptati (si veda il punto 4.2. e il documento di istruzioni allegato), recanti la seguente dicitura: "Busta A - Documentazione Amministrativa"; "Busta B - Elaborati".

L'ufficio di segreteria invierà avviso di ricevimento delle domande inviate.

### 4.2. Anonimato

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche, ai raggruppamenti partecipanti a seguito della procedura di valutazione dei CV.

Si chiede in particolare di fare attenzione alle proprietà dei files in modo che possano garantire l'anonimato.

La criptazione dei file può avvenire con il software open source Gpg4win, scaricabile al link [www.gpg4win.org/index.html](http://www.gpg4win.org/index.html) seguendo le istruzioni nel file allegato al presente bando.

Su tutta la documentazione deve essere riportato il medesimo codice alfanumerico di 8 battute senza spazi, scelto a discrezione del partecipante.

## 4. Modalità di consegna e materiali richiesti

### 4.3. Richiesta di chiarimenti e comunicazioni

Le richieste di chiarimento potranno essere inviate via mail all'indirizzo **info@nex.to.it**

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura "Concorso di idee - quesito".

Le risposte, e le eventuali variazioni o proroghe ai termini del bando, saranno pubblicate sul sito web di cui al paragrafo 1.2, entro i termini stabiliti in calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando.

### 4.4. Materiali richiesti

Il plico dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta A - Documentazione:

- a) nominativi dei componenti del raggruppamento con indicazione del capogruppo, e delle singole professioni.
- b) copia/e di/dei documento/i di riconoscimento.

Busta B - Elaborati:

- a) Relazione illustrativa: massimo 5000 caratteri, con riportato in alto a destra il codice alfanumerico. Il nome del file dovrà essere `Relazione_codicealfanumerico.pdf`;
- b) n.2 Tavole grafiche: formato A2, orientamento verticale. Tecnica rappresentativa libera, contenenti la rappresentazione dell'idea progettuale in aderenza al layout fornito, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio), privilegiando la comunicazione dell'idea progettuale e illustrata nei suoi differenti aspetti di complessità rispetto ai temi che l'area muove in modo prioritario, e alle diverse scale con cui il bando propone di interfacciarsi. Il nome del file dovrà essere `Tavola1_codicealfanumerico.pdf` e `Tavola2_codicealfanumerico.pdf`.

**Fase 2:**

**n. 2 tavole formato A2**

**relazione max. 5000  
caratteri**



**due commissioni  
garantiscono l'anonimato:  
una commissione  
tecnica preliminare e una  
commissione giudicatrice**

## **5. Fase di valutazione ed esito finale**

### 5.1. Giuria

Al fine di garantire l'anonimato sia nella procedura di preselezione, sia nella procedura di aggiudicazione dei premi per gli elaborati progettuali, sono disposte due commissioni: la prima (commissione tecnica preliminare) avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute, di selezionare i partecipanti alla fase progettuale, e di elaborare le risposte ai quesiti posti; la seconda (commissione giudicatrice) avrà il compito di valutare esclusivamente le proposte progettuali presentate in modo anonimo e di formare le graduatorie.

#### COMMISSIONE TECNICA PRELIMINARE

TBD (Camera di Commercio)

TBD (membro designato da Ordine degli Architetti di Torino)

arch. **Erika Morbelli** (Giovani architetti Torino)

arch. **Quirino Spinelli** (team Masterplan Nexto)

#### COMMISSIONE GIUDICATRICE - Green Innovation HUB

arch. **Benedetto Camerana** (presidente, team Masterplan)

arch. **Mario Cipriano** (team Masterplan Nexto)

**Massimo Lapucci** (Fondazione CRT)

**Alberto Anfossi** (Fondazione Compagnia di San Paolo)

**Guido Bolatto** (Camera di Commercio di Torino)

TBD (membro designato da Ordine degli Architetti di Torino)

**Davide Damosso** (Environment Park)

arch. **Alessandra Cautillo** (FS Sistemi Urbani)

**Enrico Pochettino** (IREN)

prof. **Stefano Corgnati** (Politecnico di Torino)

COMMISSIONE GIUDICATRICE - AgriTurin

**arch. Benedetto Camerana** (presidente, team Masterplan)

**arch. Mario Cipriano** (team Masterplan)

**Massimo Lapucci** (Fondazione CRT)

**Alberto Anfossi** (Fondazione Compagnia di San Paolo)

**Guido Bolatto** (Camera di Commercio di Torino)

**TBD** (membro designato da Ordine degli Architetti di Torino)

**prof. Francesco Biancone** (Fondazione Ordine Mauriziano)

**Roberto Moncalvo** (Coldiretti)

COMMISSIONE GIUDICATRICE - Mobility Hub

**arch. Benedetto Camerana** (presidente di giuria, team Masterplan)

**arch. Mario Cipriano** (team Masterplan)

**Massimo Lapucci** (Fondazione CRT)

**Alberto Anfossi** (Fondazione Compagnia di San Paolo)

**Guido Bolatto** (Camera di Commercio di Torino)

**TBD** (membro designato da Ordine degli Architetti di Torino)

**arch. Alessandra Cautillo** (FS Sistemi Urbani)

**Barbara Graffino** (Talent Garden Torino)

COMMISSIONE GIUDICATRICE - Turin Arts & Culture

**arch. Benedetto Camerana** (presidente di giuria, team Masterplan)

**arch. Mario Cipriano** (team Masterplan)

**Massimo Lapucci** (Fondazione CRT)

**Alberto Anfossi** (Fondazione Compagnia di San Paolo)

**Guido Bolatto** (Camera di Commercio di Torino)

**TBD** (membro designato da Ordine degli Architetti di Torino)

**arch. Alessandra Cautillo** (FS Sistemi Urbani)

**Lamberto Mancini** (Lingotto Fiere)

## 5. Fase di valutazione ed esito finale

### 5.2. Procedura e criteri di valutazione

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

#### **Caratteri innovativi dell'idea progettuale - fino a 70 punti**

La Commissione apprezzerà maggiormente le proposte di elevata qualità architettonica e sostenibilità ambientale, innovatività e originalità riferite alla loro capacità di far divenire l'ambito di intervento un elemento di attrattività, opportunamente relazionate al particolare contesto urbano in cui si collocano gli ambiti di Concorso, e alle tematiche sollevate su ognuno degli ambiti proposti. Verranno inoltre tenuti in forte considerazione la capacità di interpretare il tema del Concorso, attraverso lo sviluppo di una strategia che leghi i vari ambiti di progetto con i gli spunti offerti dal Documento Preliminare alla Progettazione; la capacità della strategia progettuale di attivare relazioni sinergiche con il contesto urbano del singolo ambito di progetto.

#### **Percorso multidisciplinare nella definizione del progetto - fino a 30 punti**

Nella consapevolezza che la cultura architettonica contemporanea non può eludere il confronto con prassi multidisciplinari nell'esercizio della pratica professionale, la Commissione apprezzerà progetti radicati entro un percorso di definizione che coinvolge discipline non tecniche, capaci di integrare nel processo di progettazione o negli esiti finali, competenze più ampie.

**2 criteri di valutazione:**

**Caratteri innovativi dell'idea progettuale (fino a 70 punti)**

**Percorso multidisciplinare nella definizione del progetto (fino a 30 punti)**

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

### 5.3. Premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito per ciascuna delle 4 aree individuate.

L'ammontare complessivo dei premi del Concorso è di € 25.000, che garantiscono a tutti i partecipanti ammessi alla fase progettuale un rimborso spese, distribuito attribuendo i seguenti premi e riconoscimenti:

1° premio: € 3.000,00  
2°-3°-4°-5°-6° premio: € 600,00

Inoltre, i 24 progetti verranno valutati dal direttivo di Nexto che assegneranno una menzione speciale pari a € 1.000,00.

**Tutti i partecipanti  
ammessi alla fase  
progettuale un  
rimborso spese**

**1° premio per ogni  
area: €3.000**

**Menzione speciale:  
€1.000**

## **6. Altre regole procedurali**

### 6.1. Diritto d'autore

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

### 6.2. Lingue del concorso e sistema di misura

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano. e il sistema metrico è quello decimale.

### 6.3. Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione di Concorso. Il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso alla documentazione on line, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.. L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

## **7. Operazioni conclusive**

### 7.1. Pubblicazione e mostra delle proposte ideative

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'ente banditore pubblicherà tutte le proposte progettuali presentate sul sito internet e allestirà una mostra di tutte le proposte ideative presentate.

### 7.2. Tavoli di concertazione e innesco delle aree

L'ente banditore si impegna a organizzare, con i vincitori delle 4 aree di progetto, tavoli di concertazione con i soggetti coinvolti nel bando, per valutare possibilità di sviluppo a partire dalle proposte presentate in sede di concorso.

## **8. Protezione dei dati personali e tutela giurisdizionale**

### 8.1. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

**il bando di concorso è  
scaricabile al link**

**[nex.to.it/masterplan/concorso](http://nex.to.it/masterplan/concorso)**

**alla stessa pagina saranno  
aggiunte eventuali rettifiche  
al bando e le risposte ad  
eventuali quesiti**

## **Documentazione fornita ai gruppi selezionati**

1. pdf del disciplinare
2. planimetria delle aree in dwg
3. layout tavole in dwg e pdf
4. foto dei siti oggetto di concorso
5. set dati QGis
6. Istruzioni per la criptazione dei file